## Competenze e professionalità per l'orientamento universitario:

riflessioni e spunti applicativi sulle percezioni studentesche relative all'ambiente accademico (tutorship e collegialità)



Riccardo Giorgio Zuffo Michela Cortini Massimiliano Barattucci Facoltà di Psicologia

Università "G. d'Annunzio", Chieti - Pescara

# Aree di interesse e di ricerca per l'ORIENTAMENTO in Gd'A-

Intervento è finalizzato alla presentazione di alcune suggestioni che derivano da un lavoro di ricerca e di intervento finalizzati ad essere uno stimolo al miglioramento di "sistema o in un processo di *Orientamento" che opera sui grandi numeri o che comunque privilegia* 

Il modulare le variabili di contesto nei sistemi universitari

Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

# Aree di interesse e di ricerca per l'ORIENTAMENTO in Gd'A-

Il nostro confine di indagine e di riflessione è il contesto universitario e l'interesse a delineare alcuni tratti specifici che possano essere di interesse in un "sistema o in un processo di *Orientamento*".

Orientamento inteso come un insieme di pratiche e di attività svolte nell'ambito di un sistema accademico definito.

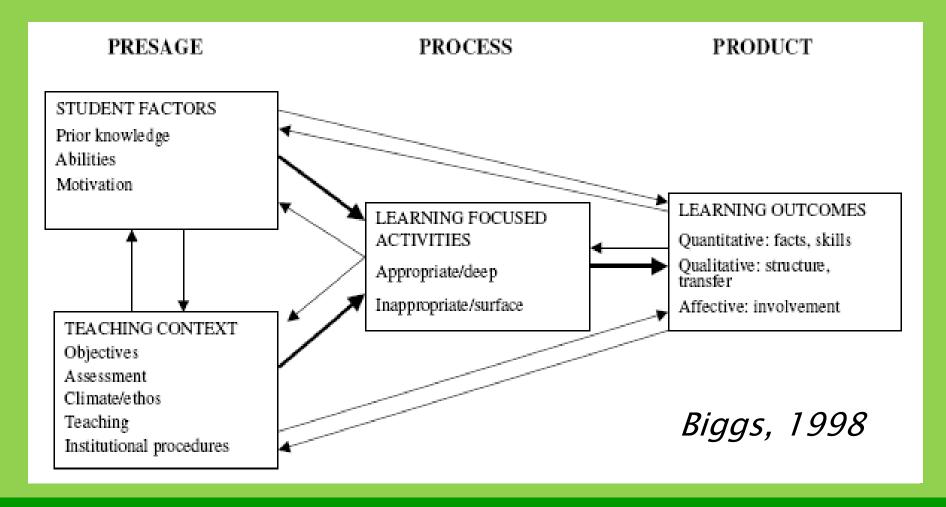
Come una attività complessa, strategica ed integrata che possa agire prevalentemente sui fattori di contesto del sistema accademico. Quindi non verso gli studenti o i laureati individualmente. Un sistema che "dimentica il singolo soggetto"

### RICERCHE ED ESPERIENZE

- Alcune riflessioni trasversali sulle attività di ricerca condotte in questi anni in merito alla funzionalità dei sistemi universitari ed alla occupabilità:
- 1 Validazione dei modelli di Trigwell & Ashwin (2003; Biggs 1998) e comparazione tra diverse università italiane
- 2 Cinismo universitario (Brockway et al., 2002)
- 3 Didattica innovativa: una esperienza sul Deep approach
- 4 Ricerca in corso sulla funzione della Collegialità in un Collegio di eccellenza
- 5 Ricerca a) sulla occupabilità dei laureati della Facoltà di Psicologia (come Commissione Orientamento di Facoltà) e b) sui carichi di lavoro in rapporto agli abbandoni.

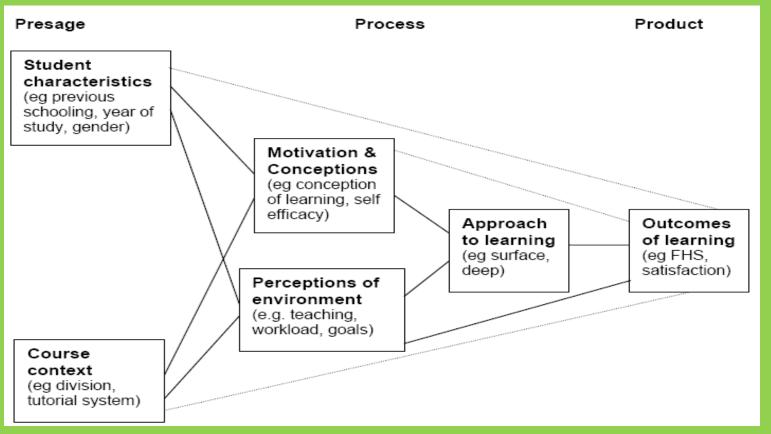
### 1 - I modelli anglosassoni di Biggs (1998) e di Trigwell & Ashwin (2003)

# Modello dell'apprendimento accademico di Biggs (1998)



# Il modello di Trigwell e Ashwin (2003) approccio fenomenografico

Trigwell e Ashwin (2003) hanno proposto un adattamento del più recente modello di Biggs (1999), in cui compaiono, tra i fattori influenzanti l'approccio allo studio, variabili relative alla percezione *soggettiva*che lo studente ha del proprio ambiente di apprendimento.



Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

# Student Course Experience Questionnaire (S.C.E.Q.) Trigwell e Ashwin, 2003

Strumento incentrato sulla rilevazione dell'esperienza complessiva del proprio corso di laurea negli studenti.

### Sottoscale dello S.C.E.Q. (2003):

- Buon Insegnamento
- Chiarezza degli Obiettivi e
  Standards di studio
- Appropriatezza del Carico di Lavoro
- Appropriatezza dell'Assessment
- Acquisizione di capacità trasversali
- Collegialità

#### Inoltre:

• "Tutorship"

da "Undergraduate Students' Experience of Learning at the University of Oxford" Trigwell e Ashwin (2003)

## Collegialità

La Collegialità misurata dallo S.C.E.Q. (Trigwell e Ashwin, 2003) è composta da due dimensioni: una concernente il senso di appartenenza, alleanza e partecipazione con la comunità accademica, ed una rappresentata dalle percezioni relative alle relazioni sociali, formali ed informali, interne alla comunità degli studenti.

### Collegialità - Esempi di Item

5. Ho partecipato attivamente alla vita universitaria della mia facoltà

14. Sento di trarre vantaggio dall'essere in contatto con ricercatori e docenti

69. Sento di appartenere alla comunità universitaria

# Tutorship e collegialità come fattori chiave del successo accademico (1)

#### **COLLEGIALITA'**

Contraddistingue il contesto di studio. È l'esistenza di un rapporto di stretta prossimità tra gli studenti appartenenti allo stesso college (o allo stesso contesto fisico:collegialità naturale), che favorisce un senso di alleanza verso l'istituzione e verso i gruppi di studenti e colleghi. La percezione di questi due aspetti definisce la collegialità.

L'interazione tra studenti e membri del sistema docente (docenti, ricercatori e tutor) e tra gli stessi studenti nell'ambito della didattica e della vita quotidiana del college, induce miglioramenti nel processo di apprendimento in termini di outcomes (risultati accademici, soddisfazione, key-skills o abilità trasversali).

# Tutorship e collegialità ad Oxford come fattori chiave del successo accademico (2)

### **TUTORSHIP** e funzione di tutorship

Il "Tutorial System", esempio del costante rapporto tra studenti e staff accademico, è il più potente veicolo d'integrazione sociale e di rete supportiva nei college. Il tutor è la figura incaricata di introdurre i neofiti al sistema di regole sociali presenti nel college, trasmettendo ad essi il modello condiviso di collegialità, inteso come complicità e stretta relazione tra i membri del college, un sentimento di gruppo che ne alimenta la coesione e la complicità.

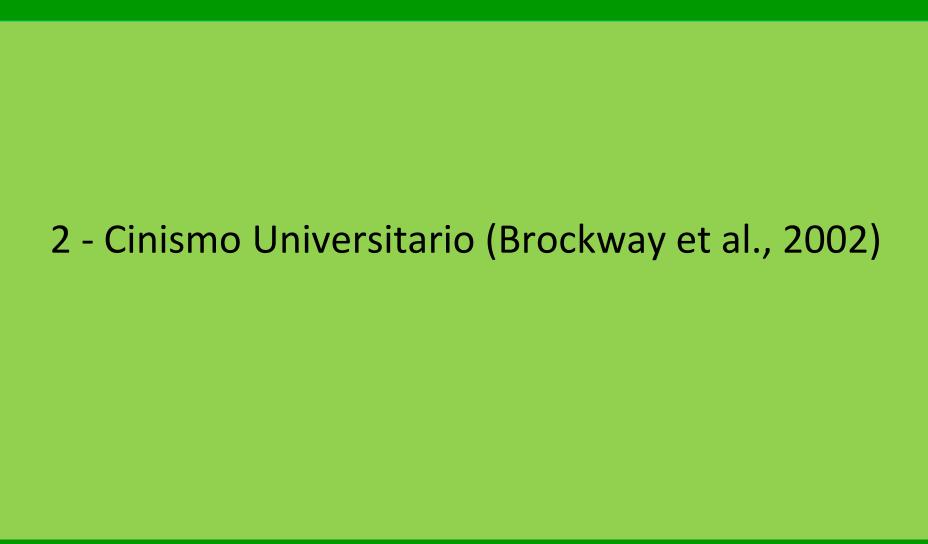
La finalità dichiarata del tutorial system of teaching è quella di insegnare agli studenti ad affrontare lo studio in modo critico, creativo e profondo (deep approach) e "mettere in stretta prossimità persone con diversi background culturali" (Tapper e Palfreyman, 1998)

"Il tutorial system è un metodo, che cerca, sperimenta, discute e rielabora i risultati dello studio; punta ad insegnare agli studenti qualcosa di diverso: pensare."

Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

### Tutorship - Esempi di Item

- 10 La presenza dei tutor ha permesso un miglior apprendimento del mio corso di laurea
- 56 Accetterei volentieri il cambiamento da un sistema d'insegnamento basato principalmente sulle lezioni ad un sistema centrato maggiormente sulla presenza di tutor
- 67 La presenza dei tutor ha ostacolato il mio apprendimento durante questo corso di laurea
- 74 Il mio apprendimento è stato migliorato grazie ai contributi dei tutor che integrano le lezioni in classe



Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle

competenze dei professionisti dell'orientamento

### Il Cinismo Universitario (Brockway et al., 2002)

Atteggiamento caratterizzato da senso di frustrazione e presenza di convinzioni negative dovuto principalmente alla disillusione di aspettative riguardanti il proprio corso di studi

Può essere diretto nei confronti dell'esperienza universitaria in generale o nei confronti di aspetti specifici dell'ambiente accademico

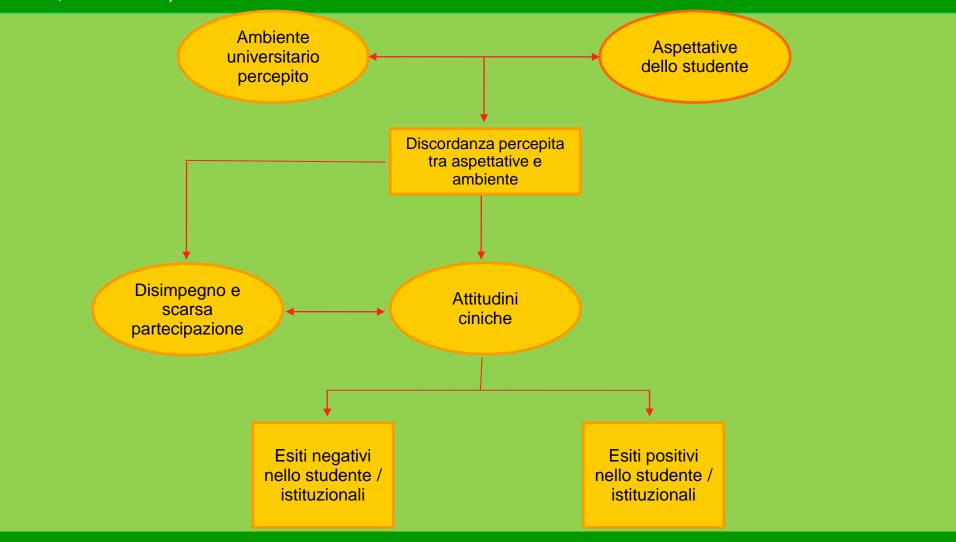
Il costrutto è considerato un atteggiamento e non come tratto stabile di personalità

Comprende dimensioni emozionali, cognitive e comportamentali

E' un indicatore di forme di disagio, insicurezza e disinvestimento nei confronti del proprio contesto accademico



## Il modello del cinismo universitario (Brockway et al., 2002)



Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

## Le forme di cinismo universitario (Brockway et al., 2002)

- Cinismo Istituzionale: misura aspetti delle impressioni generali relative all'ambiente universitario come un insieme, quali l'orgoglio di appartenenza a quella specifica università e la soddisfazione di partecipare alle attività accademiche.
- »Cinismo Sociale: indaga le percezioni relative alle relazioni tra studenti della stessa e di diversa facoltà e quelle relative alla numerosità ed al tempo disponibile per le attività ricreative e sociali.
- »Cinismo Accademico: si concentra sulle percezioni degli studenti relative alla didattica ed ai metodi di valutazione.
- »Cinismo per le Politiche: indaga la coerenza e l'efficacia delle politiche amministrative dell'università.

Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

# Cynical Attitude Toward College Scale (C.A.T.C.S.) Brockway et al., 2002

#### **CINISMO ACCADEMICO:**

- > Il sistema docente è molto abile a spiegare gli argomenti
- L'Università sembra incoraggiarci a sviluppare i nostri interessi accademici il più possibile
- > Il corpo docente mi stimola a dare il meglio
- > I docenti non si interessano dei bisogni degli studenti.
- > Seguire le lezione all' Università è solo una perdita di tempo.
- > Il corpo docente dedica molto tempo a fornirmi feedback sul mio lavoro

#### CINISMO VERSO LE POLITICHE UNIVERISTARIE:

- > Ciò che l'Università promette agli studenti è diverso da ciò che fa realmente.
- Coloro che decidono in Università (senato accademico, consiglio di facoltà, etc.) invitano gli studenti a fornire
  - informazioni e consigli, senza utilizzarli al meglio.
- ➤ Le scelte economiche, didattiche, organizzative dell'Università causano più problemi di quelli che risolvono.
- L'amministrazione cerca attivamente di rendere l'università un posto migliore (reverse score).

Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

## Cynical Attitude Toward College Scale (C.A.T.C.S.) Brockway et al., 2002

#### **CINISMO SOCIALE:**

- In Università occorre impegnarsi per riuscire a trovare cose interessanti da fare.
- L'ambiente sociale in Università è come me lo aspettavo (reverse score).
- In Università ci sono molte attività interessanti da fare (reverse score).
- Sono soddisfatto della qualità delle opportunità ricreative (sportive, culturali, ecc.) offerte dall'università (reverse score).

#### **CINISMO ISTITUZIONALE:**

- Sono deluso (disilluso, sfiduciato) da questa istituzione.
- Sono contento di aver scelto di frequentare questa università (reverse score).
- Non raccomanderei questa università a nessuno.
- Sono fiero di poter dire di essere uno studente di questa università (reverse score).

# 3 - Didattica innovativa: una esperienza sul *Deep approach*

### Approccio allo studio (Marton e Salijo, 1997)

Fattore determinante per il successo accademico (Minbashian, Huon e Bird, 2004) e al tempo stesso indicatore della percezione degli studenti di una didattica efficace e di un ambiente di apprendimento supportivo (Trigwell, 2006).

Sono state definite due tipologie di approccio allo studio (Marton e Salijo, 1997) con il termine di <u>deep</u> e <u>surface</u> level of processing:

**L'approccio profondo** (*deep*) è un approccio al compito che si concentra sulla comprensione del significato ed ha l'obiettivo di ottenere un'astrazione dei contenuti, come processo di costruzione attiva del sapere;

L'approccio superficiale (surface) è un approccio al compito che si concentra sull'aspetto letterale e non sul significato, motivato dall'obiettivo principale di memorizzare il maggior numero di informazioni per la rievocazione, a scapito della rielaborazione personale e dell'analisi critica del testo.

### **TUTORSHIP**

La funzione della *tutorship*, spesso distribuita tra diversi ruoli (docente, ricercatore, dottorandi, tutor-studente *senior*),

assume così una centralità strategica nell'ambito del *processo di orientamento* superando in buona parte le scissioni che oggi caratterizzano ancora i contesti universitari nelle loro diverse funzioni.

# Comparazione tra esperienze didattiche: approcci di ricerca-azione e didattica innovativa

<u>Contesto</u>: lezioni di *Psicologia del Lavoro e Psicologia Sociale dei Contesti Educativi* 

> Corso di Laurea Triennale in Scienze Psicologiche dell'Università D'Annunzio di Chieti.

Modalità: indagine trasversale su a.a. 2005/06, 2006/07, 2007/08.

Soggetti: 354 studenti frequentanti il terzo anno.

Esperienze ripetute anche negli anni successivi su altri corsi con tematiche diverse

## Indagine comparativa degli esiti di due differenti modalità didattiche: una esperienziale ed una partecipativa.

### Modalità Didattica 1:

- Lezione di *Psicologia del Lavoro*
- Didattica innovativa-frontale (testimoni, discussioni d'aula, lavori in gruppo in aula)
- Didattica caratterizzata da lezioni frontali alternate da confronti con testimoni ed operatori
- Valutazione basata su esame scritto inerente esclusivamente il programma d'esame

### Modalità Didattica 2:

- Lezione di *Psicologia Sociale dei Contesti Educativi*
- •Esperienza didattica partecipativa ed esperienziale
- Metodologia inquadrabile o più vicina alle logiche della ricerca-azione
- Problem Based Learning e presentazioni di lavori di gruppo o di coppia

### La forma didattica era attiva e caratterizzata da:

- Interazione produttiva docente-studenti in una logica di tutorship
- Lavori di gruppo in aula
- Elaborazioni ed esposizioni del materiale

## Per ogni insegnamento esaminato sono stati presi in considerazione parametri quali:

- Le valutazioni medie degli studenti relative all'insegnamento
- Il numero di tirocini e tesi richiesti

### Risultati ottenuti

Gli studenti che avevano seguito il corso con didattica partecipativa (*Psicologia Sociale dei Contesti Educativi*) hanno avuto outcomes significativamente maggiori per soddisfazione, motivazione, partecipazione, voti agli esami, richieste di tesi e di tirocini, rispetto agli studenti che avevano seguito il corso con didattica innovativa (*Psicologia del Lavoro*)

Quest'anno, su altro corso si riscontra un numero maggiore di richieste per il programma Erasmus e di tesi che considerano contesti aziendali e l'internazionalizzazione (pe caso FIAT)

Questa esperienza alza la collegialità intesa come valori condivisi, "modi di sentire", scelte gruppali).

# 4 – Ricerca sulla Collegialità in un collegio di eccellenza

La ricerca prevede di studiare gli effetti della collegialità sugli ex alunni. Il modello utilizzato riprende concettualmente il modello di Trigwell ed Ashwin già citato (nello specifico alcune scale pe quella sulla collegialità), quello sul cinismo (Brokway (2002) già citato ma anche "Values driven" di Briscoe et altri (2006) sul sistema di valori perseguiti nella propria attività Naus, Van Iterson e Roe (2007) sul cinismo organizzativo attuale. Infine fattori di valutazione relativi alla soddisfazione per l'esperienza fatta e la attuale situazione lavorativa.

Percezione della Qualità della vita universitaria e occupabilità degli studenti

### Servizi di orientamento:

ruolo non più marginali ma che contribuiscano a favorire una cultura della occupabilità, della eccellenza, della sostenibilità in contesti spesso frammentati come sono le università o le stesse facoltà. Superamento di una rappresentazione che li concepisce esclusivamente come servizi ancillari o in chiave di marketing, o di attenuazione del disagio o di controllo della diversità. Orientamento per fare eccellenza e migliorare il mio livello di competitività.

### Servizi di orientamento

Parte integrante del processo di miglioramento continuo della qualità del sistema universitario:

perché consentono una migliore interazione con i mercati target,

rendono l'università più vicina ai sistemi occupazionali di riferimento,

Inducono una focalizzazione dell'attenzione ai singoli gruppi e soggetti e superano le usuali logiche di facoltà, sollecitano la astratta libertà di insegnamneto e trascendono le usuali valutazioni di performance e profitto

Life designing e career counseling: il problema della formazione e della certificazione delle competenze dei professionisti dell'orientamento

### Ciò che acquista importanza...

Analisi delle specificità dei contesti accademici italiani e di variabili quali

i *sistemi di tutorship* nella didattica,

i sistemi di orientamento e di supporto

le *dimensioni di collegialità* (interne all'università quale luogo fisico, al contesto sociale, economico, culturale)

e la loro *influenza sulle strategie di studio* 

(Zuffo & Barattucci, 2008).